



EIMA 2012 – Bologna, 7 –11 novembre Il controllo del rischio infortunistico entra in fiera

Il rischio infortunistico da macchine agricole è uno dei più gravi e diffusi; non è legato solo al permanere in uso di un parco macchine invecchiato e non più rispondente alle moderne norme di sicurezza recepite nelle direttive comunitarie e nelle leggi italiane, né solo ad adeguamenti improvvisati di macchine vecchie.

E' quindi necessario effettuare verifiche anche sulle macchine nuove, anche di tipi molto diffusi, per essere certi che il rischio di infortuni gravi e mortali sia stato completamente rimosso; per questo il Piano Nazionale di Prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura ha previsto tra i suoi obiettivi di "attivare una campagna di controllo dell'applicazione della normativa di sicurezza anche in sede di commercio di macchine, nuove e usate, di noleggio e concessione in uso di attrezzature di lavoro".

I controlli avviati con la fiera EIMA 2010 e proseguiti negli anni successivi in numerose fiere di livello nazionale e regionale hanno portato a numerose (circa 100) segnalazioni di non conformità ai RES, dimostrando il grande rilievo prevenzionistico dell'iniziativa.

Il Gruppo di Lavoro Agricoltura del Coordinamento delle Regioni effettuerà quindi anche quest'anno alcuni controlli campionari sulle macchine esposte all'edizione 2012 dell'EIMA secondo procedure idonee ad assicurare un'adeguata raccolta di informazioni e a garantire al contempo un regolare svolgimento della manifestazione.

Saranno controllati a campione, a cura delle Aziende Sanitarie Locali con il supporto tecnico dell'INAIL, diversi esemplari di alcune macchine critiche e diffuse, oggetto anche in tempi recenti di indicazioni tecniche in quanto causa di gravissimi infortuni (carri desilatori, trinciatrici, macchine semoventi, ...).

L'iniziativa, sviluppata in accordo con FEDERUNACOMA, è di grande rilievo e ha lo scopo di stimolare, anche attraverso momenti di verifica, le capacità di autocontrollo e di progettazione sicura delle imprese.

La progettazione e immissione sul mercato di macchine sicure è infatti obiettivo strategico comune per lavorare in sicurezza e per qualificare sempre più le macchine italiane sul mercato nazionale e internazionale.

**Gruppo di Lavoro Sicurezza e Salute in Agricoltura e Selvicoltura
del Coordinamento delle Regioni e Province Autonome**